



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia  
**REGGIO EMILIA APPROACH**

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14 settembre 2018

VERBALE N. 129

Il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2018 convocato regolarmente in data 10 settembre 2018 con il seguente ordine del giorno:

### Comunicazioni

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Apertura dell'anno scolastico: dati delle iscrizioni e informazioni relative al personale;
3. Aggiornamento sulla situazione e sulla procedura dell'affidamento della gestione del patrimonio e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia;
4. Approvazione calendario scolastico per l'anno 2018/19;
5. Varie ed eventuali.

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a – Reggio Emilia alle ore 15,30,

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

–Nando Rinaldi	Presidente
–Campo Paola	Consigliere (assente giustificato come da mail)
–Govi Sergio	Consigliere
–Venturi Stefania	Consigliere
–Valeriani Augusto	Consigliere

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Responsabile amministrativa Amministrativa Dott.ssa Elena Poppi.

### **P.to 1 - Lettura verbale seduta precedente**

Il presidente saluta i consiglieri e scusa l'assenza della consigliera Paola Campo.

Viene consegnato il verbale del 29 giugno 2018 e ripercorre il documento nei vari punti.

Il verbale viene approvato dai Consiglieri.

Il Presidente si sofferma sulla richiesta della CGIL di introdurre anche nei nidi e nelle scuole dell'infanzia la rilevazione automatica delle presenze del personale. Nel tempo questa modalità del cartellino era stato sperimentato in 4 strutture, accompagnato però dal modulo delle firme e il relativo controllo. La sperimentazione ha evidenziato come tale modalità mal si adattasse alla flessibilità richiesta dalla progettualità educativa e in particolare dalla partecipazione delle famiglie ed è stata quindi abbandonata. Nelle nuove norme sul pubblico impiego il sistema di rilevazione è obbligatorio. Si è quindi attivata una commissione paritetica al fine di esaminare le modalità di rilevazione automatica delle presenze più adeguate al contesto dei nidi e delle scuole dell'infanzia e di valutare gli esiti della sperimentazione che potrebbe partire nella prossima primavera o al massimo il prossimo anno scolastico.

## **P.to 2 – Apertura dell'anno scolastico: dati delle iscrizioni e informazioni relative al personale;**

Il Presidente introduce il punto 2 all'ordine del giorno esponendo quanto verificatosi alla SCI Malaguzzi. Il Presidente spiega che l'Assessore Curioni e il direttore hanno gestito la notizia in prima persona con grande lucidità. Sabato 2 settembre è stato pubblicato il primo comunicato stampa, dove si informava del provvedimento intrapreso dal Comune, la sospensione dal pubblico servizio e dall'insegnamento dell'insegnante coinvolta. Il Presidente sottolinea che da parte della Dirigenza c'è sempre stata un'apertura ad incontrare le famiglie fin dal primo giorno di scuola. Si è deciso di convocare il 6 settembre un'assemblea del personale con il Sindaco, il quale ha riconfermato la sua fiducia verso il personale e verso questa esperienza. È stata convocata l'11 settembre la Consulta per informare anche i Consigli Infanzia Città dell'accaduto, gli interventi hanno dimostrato una grande sensibilità e delicatezza nel voler separare le responsabilità personali dall'esperienza complessiva e hanno sottolineato che va lasciata alla magistratura la valutazione dei fatti. Passa poi la parola al direttore.

In data 30 agosto 2018 il Direttore veniva informata dalla pedagoga della scuola dell'invito fatto dai carabinieri a una insegnante della scuola al Centro Internazionale Loris Malaguzzi a presentarsi immediatamente al comando dei Carabinieri di zona dove riceveva notifica di provvedimento giudiziario a suo carico per comportamenti impropri ed illegittimi, accertati tramite registrazioni e videoriprese effettuate dal 26/05/2018 al 7/06/2018 presso la Scuola nel corso dell'Anno Scolastico 2017/2018.

L'ordinanza veniva trasmessa tramite PEC protocollo PG 2018/0110089 del 31/08/2018.all'Istituzione dalle autorità competenti.

Con i suddetti atti giudiziari veniva disposta, a cura del Tribunale di Reggio Emilia, la sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio per mesi sei e il divieto di esercitare del tutto le attività inerenti l'ufficio o servizio di insegnante presso la scuola dell'infanzia Al Centro Internazionale di Reggio Emilia o presso qualsiasi altra scuola.

Con apposite determinazioni dirigenziali della Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, si è disposto l'avvio del procedimento disciplinare e la sospensione del medesimo fino al termine del procedimento penale avviato a suo carico, e la sospensione cautelare dal servizio, con sospensione dello stipendio, fino al termine del procedimento penale.

Si è nel frattempo proceduto, a decorrere dal 3 settembre, a una istruttoria interna informale: è stato sentito, in colloqui condotti dal Direttore e verbalizzati tutto il personale che lavorava nella scuola dell'infanzia e primaria nell'anno scolastico 2017/18.

Contestualmente il Direttore ha provveduto a individuare e trasferire da altro servizio una insegnante con provata esperienza per affiancare l'insegnante incaricata assegnata alla sezione dall'anno precedente. L'ordinanza evidenzia infatti il fatto che i conegni non adeguati venivano tenuti dalla insegnante solo allorché si trovava da sola con la classe, mai in presenza dell'altra insegnante.

Infine si è ravvisata l'opportunità di accogliere la richiesta di essere assegnata al coordinamento di altre struttura comunali da parte della pedagogista, quindi la scuola è stata affidata ad altra pedagogista facente parte dell'Equipe pedagogica dell'Istituzione.

Sono stati realizzati a partire dal 3 settembre (primo giorno di frequenza dei bambini) incontri con i genitori della sezione e avviato un percorso di approfondimento con una psicologa che proseguirà nei mesi prossimi.

Gli incontri hanno avuto come obiettivo quello di creare uno spazio di ascolto e di informare le famiglie su come si stava procedendo a riorganizzare il servizio per il nuovo anno scolastico.

I genitori hanno dimostrato apprezzamento per la tempestività degli incontri e la trasparenza dell'informazione, hanno dichiarato ampia fiducia nella scuola e nell'Istituzione, hanno valutato positivamente le scelte organizzative operate.

A riprova di questo rileviamo che non ci sono stati ritiri di bambini che risultavano, prima che venissero resi pubblici i fatti oggetto dell'indagine, iscritti alla scuola.

Si intraprenderà nei prossimi mesi un percorso di ascolto con tutto il personale per riflettere sulla complessità del quotidianità e sulla comunicazione con le famiglie, come occasione per mettersi in gioco, per riflettere e per definire i bisogni formativi e organizzativi, su cui costruire il progetto di formazione dell'anno, si stanno progettando percorsi di formazione per l'equipe pedagogica, un programma di incontri pubblici sui temi dell'educare.

Il Consigliere Govi condivide ed approva tutte le misure messe in campo fino ad ora, afferma che si deve tenere alta l'immagine dell'Istituzione nella massima trasparenza, quello che è successo non può cancellare il lavoro di tutti fatto fino ad ora. Si deve salvare il valore dell'esperienza, questo non può essere intaccato, ribadisce l'importanza della trasparenza, dell'incontro franco con le famiglie e non solo con quelle interessate. Poi chiede al Direttore come ha reagito il mondo del Sindacato. Il direttore risponde che il sindacato ha pubblicato un intervento sui quotidiani locali di presa di distanze. Il Consigliere Govi poi affronta il tema del controllo, affermando che il controllo assoluto non funziona mai e per quello elettronico, già valutato e respinto a suo tempo, rimane della stessa opinione. La sua opinione è che è necessario tenere sempre alta la qualità dell'Istituzione. Poi esamina il rapporto con la stampa che in questi tempi è sempre alla ricerca dello scandalo e suggerisce di cercare una via con una stampa più amica. Il consigliere Govi pone poi l'attenzione sul lavoro di gruppo, sull'importanza che esso può avere per le insegnanti, che così non si sentono mai sole; la forte relazione del gruppo dovrebbe contenere episodi di questo tipo, inoltre la pedagogista dovrebbe cogliere le stanchezze delle insegnanti.

La consigliera Venturi si dichiara molto vicina e continua affermando che la sicurezza è un tema che va guardato con uno sguardo ampio. Nella cooperativa Ambra, in relazione ai fatti accaduti con gli anziani in una struttura di altra cooperativa, abbiamo cominciato un percorso con il personale. Allo stesso tempo però il personale è molto preoccupato, come le famiglie del resto, la percezione che si ha è che la situazione sia un po' fuori controllo. Il personale si sta facendo tante domande sui confini del loro ruolo ed è difficile dare delle risposte. Le situazioni personali a volte trascinano la situazione lavorativa ed è difficile mettere davanti i punti di forza. Forse una soluzione può essere: aspettare che passi l'ondata e

poi agire puntando sui punti di forza. Il tema delle telecamere è un tema caldo e quello della sfiducia è difficile da sconfiggere.

Interviene il Consigliere Valeriani, il quale dichiara di sentirsi confortato dalle parole del Direttore, sottolineando l'importanza di scegliere di affrontare una questione così importante per l'istituzione come il benessere dei bambini nelle nostre scuole non incentrando l'intervento sulla sorveglianza dei luoghi, ma sul dialogo costante anche al fine di favorire il controllo e la verifica del lavoro delle equipe e dei singoli insegnanti impegnati nelle scuole. Nello specifico il consigliere Valeriani afferma l'importanza che da una vicenda così seria e grave l'istituzione sia capace di avviare un percorso di riflessione e ricerca per definire pratiche di eccellenza e avanguardia nella prevenzione di episodi di questo tipo, convenendo che le azioni in corso o in fase di studio di cui il Direttore ha tratteggiato alcuni elementi si muovono in questa direzione. È giusto creare le condizioni di riconoscere i problemi, affrontarli, farsi avanguardia da questo punto di vista. Questa è la migliore risposta che possiamo dare a tutti i nostri interlocutori: le famiglie in primis ma anche le insegnanti. Si tratta dunque non soltanto di affrontare questo isolato caso ma di pensare in maniera innovativa e coraggiosa, evitando di guardare solo a facili soluzioni come quella della videosorveglianza che non agiscono in nessun modo sul vero obiettivo che deve starci a cuore: il benessere di tutte e tutti coloro che vivono le nostre scuole.

Il Consigliere Govi interviene chiedendo che cosa ha detto l'insegnante a sua discolpa, il Direttore risponde che non c'è stato ancora un colloquio individuale, ma un incontro veloce per formalizzare atti amministrativi. Il Direttore informa che l'Istituzione non ha alcuna possibilità di visionare le immagini e che quindi non si può sapere cosa sia accaduto, noi abbiamo agli atti il racconto di chi ha visto le riprese. Il Direttore prosegue informando che come soluzioni alla pesantezza del lavoro, sono state prese come misure le proposte per "anni sabbatici", ma a fronte di un numero elevato di insegnanti la ricettività è limitata. Non è sempre semplice gestire queste questioni. Poi il Direttore riprende l'argomento delle telecamere, dicendosi in linea alle idee dei consiglieri riguardo a questo tema, ma aggiunge che può anche essere una tutela per le insegnanti, e che è un tema da non chiudere con atteggiamenti che possono essere percepiti come difensivi, ma da tenere su tavolo.

Il consigliere Valeriani conferma e sottolinea che non ci si deve mettere in una posizione di difensiva, ma si deve essere strategici e aperti, mostrando disponibilità a lavorare sul tema e a lavorare a risposte adeguate e soluzioni su molteplici livelli.

Il Presidente conclude gli interventi ribadendo il fatto che abbiamo lavorato con grande trasparenza restituendo una immagine il più limpida possibile. Il sistema deve farsi propositivo, abbiamo la responsabilità di avviare un dibattito pubblico di confronto e non di ricercare su chi addossare eventuali colpe.

Il Presidente introduce poi i dati delle iscrizioni all'apertura dell'anno scolastico. L'andamento delle iscrizioni ha visto nel comune di Reggio un aumento consistente dagli anni '90 al 2010, poi si è assistito al calo demografico che è stato percepito sulla domanda nel 2013/14. Il calo della natalità e della domanda non vuole dire calo della percentuale di scolarizzazione, che al Nido è invece in aumento. Il Presidente accompagna con alcune note la presentazione in power point sui numeri delle iscrizioni, per le assegnazioni al Nido ed alla Scuola dell'Infanzia. Segnala infine che il lieve calo delle rinunce al Nido rispetto agli anni precedenti, può essere legato alla nuova formula tariffaria e il relativo calo delle rette.

## Raccolta domande Nidi d'infanzia comunali e convenzionati

### Anno scolastico 2018-2019

781 ammesse alla prima graduatoria

Domande fuori termine 98 (ad oggi)

### Anno scolastico 2017-2018

738 ammesse alla prima graduatoria

Domande fuori termine 204 (a fine anno scolastico)

## Lista d'attesa Nido d'infanzia comunale e convenzionato

### 2018-19

LISTA D'ATTESA

al 1 settembre 2018

74

42 Lattanti/Piccoli

32 Medi/Grandi

### 2017-18

LISTA D'ATTESA

al 1 settembre 2017

67

36 Lattanti/Piccoli

31 Medi/Grandi

La parola poi passa al Direttore, che informa i Consiglieri delle scelte realizzate relative al congelamento temporaneo dei posti. Si continua ad evidenziare il calo della domanda nei nidi part-time, un tema che si dovrà affrontare per il prossimo anno scolastico.

## Raccolta domande Scuola dell'infanzia comunali e convenzionate

### Anno scolastico 2018-2019

897 ammesse alla prima graduatoria

879 ammesse dopo l'incrocio con le statali

Domande fuori termine 135 (ad oggi)

### Anno scolastico 2017-2018

866 ammesse alla prima graduatoria

843 ammesse dopo l'incrocio con le statali

Domande fuori termine 166 (a fine anno scolastico) di cui 47 accolte (a fine anno scolastico)

## Lista d'attesa Scuola dell'infanzia comunale e convenzionata

### 2018-19

LISTA D'ATTESA

al 1 settembre 2018

135

72 di 3 anni

49 di 4 anni

14 di 5 anni

### 2017-18

LISTA D'ATTESA

al 1 settembre 2017

113

83 di 3 anni

24 di 4 anni

6 di 5 anni

Il Presidente riprende i dati relativi all'abbassamento delle rette del nido, mostrando come, grazie ai contributi del Decreto 65/2017, si sia potuti intervenire sul sistema tariffario e andare incontro alle famiglie delle fasce ISEE intermedie.

## Sistema tariffario Nido d'infanzia comunale e convenzionato anno scolastico 2018/2019

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento nei nidi a tempo pieno

INDICATORE ISEE	ANNO SCOLASTICO 2017-2018	ANNO SCOLASTICO 2018-2019
fino a euro 4.000 **	63,00	63,00
fino a euro 6.200 **	89,00	89,00
fino a euro 8.300 **	141,00	101,00
fino a euro 11.000	197,00	157,00
fino a euro 14.000	217,00	177,00
fino a euro 16.000	266,00	226,00
fino a euro 18.000	315,00	275,00
fino a euro 21.000	345,00	305,00
fino a euro 24.000	395,00	355,00
fino a euro 28.000	465,00	425,00
fino a euro 30.000	500,00	460,00
fino a euro 32.000	520,00	500,00
oltre euro 32.000 o ISEE non presentata	540,00	520,00

## Sistema tariffario Nido d'infanzia comunale e convenzionato anno scolastico 2018/2019

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento nei nidi part time

INDICATORE ISEE	ANNO SCOLASTICO 2017-2018 NIDI (Picasso/Belvedere, Sole e Rivieri/Claudel)	ANNO SCOLASTICO 2018-2019 NIDI (Picasso/Belvedere, Sole e Rivieri/Claudel)
fino a euro 4.000 **	54,00	54,00
fino a euro 6.200 **	80,00	80,00
fino a euro 8.300 **	106,00	91,00
fino a euro 11.000	148,00	118,00
fino a euro 14.000	167,00	137,00
fino a euro 16.000	199,00	169,00
fino a euro 18.000	246,00	216,00
fino a euro 21.000	261,00	231,00
fino a euro 24.000	306,00	276,00
fino a euro 28.000	351,00	321,00
fino a euro 30.000	371,00	341,00
fino a euro 32.000	387,00	372,00
oltre euro 32.000 o ISEE non presentata	416,00	401,00

\*\* FASCE RISERVATE A FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI PRECARIETÀ SOCIO-ECONOMICA:  
genitori entrambi inoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro (se opera/impegnati o lavoratori autonomi con  
inizio attività recente)

Il Direttore cambia poi argomento parlando dei numeri relativi al personale dell'Istituzione, all'oggi ci sono 105 incarichi oltre al personale di ruolo per permettere la copertura dei posti necessari. A gennaio sono state assunte in ruolo 23 insegnanti/educatori, ma nonostante tutto i posti vuoti sono ancora significativi, sono scoperti soprattutto quelli di sostegno. 29 operatori scolastici sono stati assunti, su 32 posti disponibili. È stata assunta in ruolo una pedagoga.

### **P.to 3 – Aggiornamento sulla situazione e sulla procedura dell'affidamento della gestione del patrimonio e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia;**

Il presidente invita la dott.ssa Poppi ad entrare nel merito del terzo punto dell'O.d.g., la funzionaria informa che la gara per l'affidamento della gestione dei servizi di supporto non si è ancora conclusa. Il termine inizialmente previsto è stato leggermente prorogato fino al 16 luglio, a seguito di numerose richieste di potenziali offerenti. Sono state consegnate nei termini due proposte e sono in corso i lavori della commissione. Per consentire i servizi è stata intanto chiesta una proroga al vecchio aggiudicatario C.S.A., ed è stata firmata una proroga tecnica fino al 31 dicembre 2018.

### **P.to 4 – Approvazione calendario scolastico per l'anno 2018/19;**

Il Direttore illustra due proposte di calendario scolastico per l'anno 2018/19.

Mentre nella prima ipotesi si prevedono 5 giorni di chiusura del servizio per Pasqua, nella seconda, si prevedono 4 giorni di chiusura del servizio differendo il giorno non goduto sul ponte del 2 novembre 2018 (chiusura del servizio 1 novembre 2018). Valutata l'ipotesi dell'apertura dei servizi sul 2 novembre 2018 per garantire i 7 giorni di chiusura delle festività Pasquali, come da accordi sindacali, il Consiglio all'unanimità approva la prima ipotesi, con **deliberazione n° R.U.I.C. 23 del 14.09.2018**.

### **P.to 5 – Varie ed eventuali;**

Il Direttore informa i consiglieri sulla questione delle vaccinazioni, da un confronto con l'Asl risultano 116 posizioni non regolari, a luglio sono state inviate alle famiglie le raccomandate contenenti l'avviso di non frequenza per chi non è in regola. Di questi 116 bambini, 7 non risultano vaccinati (4 di 5 anni, 1 di 4 anni, 1 di 3 anni e uno del 2015), attualmente ci stiamo muovendo anche noi per capire come fare. In questo primo periodo di frequenza i Nas hanno controllato 4 strutture rispetto appunto agli obblighi vaccinali.

La seduta termina alle ore 19,00

Ha verbalizzato Valentina Scippa

Il Presidente

Nando Rinaldi